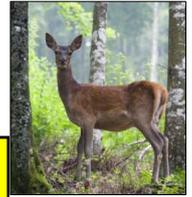




La Cerva di Sant'Egidio



Anno XX N° 35 — 7 AGOSTO 2016 — XIX DOMENICA DEL T. O. ANNO "C"

1ª LETTURA Sapienza (18,6-9)

2ª LETTURA EBREI (11,1-2.8-12)

VANGELO Luca (12,32-48)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788 **Sito:**

www.parrocchiasantegidioabate.it **Nuovo indirizzo posta elettronica**

E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

«SIATE PRONTI»

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti, perché nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Attenzione

Ogni mercoledì

dalle 16.00 alle 18.00

ADORAZIONE EUCARISTICA

Meditazione

(del Vangelo)

*Il tema della vigilanza costituisce l'ossatura della vita cristiana. Il discepolo deve avere la tenuta tradizionale del giorno di Pasqua: i reni cinti, le lampade accese, il pasto consumato in fretta. *Occorre essere pronti per la venuta di Gesù, senza conoscerne l'ora.* Un esempio di questa disposizione è offerto dal servo che attende il suo padrone quando torna di notte dalle nozze. Quando il padrone bussa, il servo deve essere già alla porta, pronto ad aprirgli. Perciò sta lì, allerta, e *tiene succinta la lunga veste*, come si faceva per camminare, lavorare o combattere.

* Nella parabola si avverte la sorpresa gioiosa del padrone quando rientra e trova i servi ad attenderlo. Quanto più a lungo i servi hanno aspettato, tanto maggiore è la gioia del padrone nel trovarli alzati e pronti.

La contentezza è tale che il padrone compie un gesto inaudito: obbliga i servi a prendere posto a tavola e si dà d'attorno per servirli.

*Il secondo esempio è quello del ladro. Le imprese la-dresche condotte con lo stratagemma del *buco nel muro* erano note in tutto il mondo antico. Nel Medio Oriente le case dei cittadini meno ricchi non avevano altro cemento che il fango. Era facile quindi al ladro praticare il foro, raggiungere il tesoro e sottrarlo; tanto che il capofamiglia stava spesso sveglio, nel buio della stanza, con l'orecchio teso per cogliere ogni minimo suono che rivelasse la presenza del ladro.

Gesù vi annette due significati di importanza unica:

il primo, sull'instabilità dei beni terreni; l'altro, sulla precarietà della nostra stessa vita.

Disponibilità, distacco, preghiera e soprattutto un grande amore per l'Assente sono le caratteristiche della vigilanza cristiana raccomandata da Gesù.

Don Carlo De Ambrogio

SACERDOTE UCCISO DURANTE LA MESSA

Saint-Etienne-du-Rouvray,

Dopo l'assalto ad una chiesa in Francia, con l'uccisione del suo Parroco, il ferimento di un fedele e (predica islamica dei due assalitori), ci risulta ancora più attuale l'intervista—rilasciata qualche settimana fa - al Vescovo **Jaques Bedhnan Hindo** della Diocesi di Jassakè. Nisibi (di Siria), nel corso del meeting dei giornalisti di Grottamare, nelle Marche.

Ne riferiamo soltanto due punti:

Come vivono i cristiani in medio oriente che cosa pensa con i rapporti con l'islam?

I cristiani vivono male. A Deir el Zor prima della guerra vivevano mille famiglie cristiane adesso nella città è rimasto un solo cristiano

Per quanto concerne l'Islam dico che non esiste un Islam moderato. Caso mai esiste un Islam dormiente.

Lei chiede sempre per la Siria di pregare tanto. È questa l'unica strada?

È la strada della Fede, è la mia strada di uomo di chiesa: pregare affinché il cuore degli uomini, dei capi di stato, sia meno duro e finiscano ovunque guerre e persecuzioni.

Dal corriere cesenate del 21 Luglio 2016



Pellegrinaggio al Monte

13 Agosto in pullman

Ore 07.45 piazzale della Parrocchia

Ore 08.30 S. Messa Basilica

15 Agosto a piedi

Ore 04.30 davanti alla parrocchia

Ore 06.00 S. Messa in Basilica



Gardini

Ezio

n. 22/03/1029

m. 21/07/2016



Bracci Dirce
(Elsa)

ved. Biondi

n. 04/09/1019

m. 22/07/2016

MERCATISSIMO DELL'USATO

**Il primo sabato di ogni mese,
ritiro materiale sotto il tendone.**

Ore 15.00 — 18.00

**Accogliamo cose vecchie e nuove non più usate:
avranno nuova vita nelle bancarelle**

del nostro mercatino.

**Siamo disponibili a ritirare il materiale
anche nelle vostre case.**

Gino 3386046324 Floriana 3493654878

Rosanna 3491602916